



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 17 febbraio 2011
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Linea Strategica	1	Incentivare la diversificazione delle attività delle aziende agricole orientata all'offerta di servizi turistici e sociali
	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Nel territorio del GAL Terre di Marca le attività agrituristiche rappresentano una realtà non del tutto consolidata. Tuttavia le prospettive per il settore sono rappresentate da un sensibile potenziale di crescita orientato soprattutto al miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta turistica. Gli indici statistici regionali evidenziano la necessità di incrementare in tempi relativamente brevi i posti letto e la tipologia di offerta turistica che dovrà essere orientata all'integrazione con le iniziative locali o più diffusamente con quelle a livello regionale attraverso circuiti già consolidati o in via di sviluppo. Il GAL Terre di Marca con l'attuazione degli interventi previsti dalla presente misura intende, anche attraverso progetti pilota innovativi, creare nuove opportunità di sviluppo e nuove attrattive turistiche. Il tutto finalizzato alla promozione territoriale, visto in un'ottica di complementarità con gli interventi previsti dalle Misure/Azioni del PSL.

L'Azione prevede quindi il sostegno degli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività svolte dall'impresa agricola, limitatamente a prodotti e servizi non compresi nell'Allegato I del Trattato. La misura intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei

servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

L'obiettivo strategico è quello di ristrutturare e/o adeguare quanto già esiste per sviluppare un turismo rurale sostenibile.

1.2. Obiettivi

Gli obiettivi del presente bando mirano a perseguire due delle sette Linee strategiche individuate dal PSL del GAL Terre di Marca, in particolare la n. 1, incentivare la diversificazione delle attività delle aziende agricole orientata all'offerta di servizi turistici e sociali e la n. 2 qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata. In concreto:

- favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale
- promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura
- promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristiche e di turismo rurale
- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Ambito territoriale designato del GAL nella Provincia di Treviso rappresentato dai Comuni di: Cessalto, Chiarano, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Ormelle, Orsago, Portobuffolè, Roncade, Salgareda e Zenson di Piave

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Iscrizione Elenco operatori agrituristiche (Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9) al momento di presentazione della domanda di aiuto.
2. Rispetto regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
3. Ubicazione UTE nel territorio regionale

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a:
 - ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi
 - adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti
 - attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
2. Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a:
 - ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi
 - adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti
 - attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
3. Implementazione dei sistemi di qualità certificata

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL
2. Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni
3. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
4. Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche

3.3. Impegni e prescrizioni operative

Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni).

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ..)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (<i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i>)
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agricompegni
Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali	

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 17 febbraio 2011

3 - Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione - ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; - ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
- Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Spese non ammissibili:

1. acquisto e/o restauro di materiali d'occasione;
2. acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
3. acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
4. acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;
5. acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, di conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
6. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
7. acquisto di decoder e di parabole satellitari;
8. interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
9. acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**4.1. Importo messo a bando**

L'importo complessivo messo a bando è pari a 584.181,65 euro.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi	Altri investimenti
30%	25%

4.3. Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto potrà variare da un minimo di 10.000,00 euro a un massimo di 400.000,00 euro.

Il costo degli investimenti strutturali, deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa totale.

<p>Limiti massimi di spesa ammessa per <u>arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni posto letto 1.000,00 euro; • per alloggi completi 25.000,00 euro (*); <p>(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc.</p>
<p>Limiti massimi di spesa ammessa relativi ad <u>altre attrezzature per attività di ospitalità</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda: 5.000,00 euro; • per attività ricreative: 15.000 euro; • per la preparazione/conservazione di alimenti: 15.000,00 euro; • per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti: 10.000,00 euro.
<p>Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.</p>

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati, con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazione sul BURV, entro 18 (diciotto) mesi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGI
A	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Il punteggio è attribuito quanto la proposta progettuale prevede l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico per un importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa totale.—L'importo delle spese di cui al presente criterio e i relativi requisiti e caratteristiche devono essere adeguatamente documentati ai sensi del punto 3 del paragrafo 6.2 del presente bando.	3
B	Progetti ed interventi orientati alla diversificazione, qualificazione e miglioramento delle attività e dei servizi erogati, perseguiti anche attraverso apposite forme di raccordo e collegamento con altri soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico	Il punteggio è attribuito quando la proposta progettuale prevede forme di accordo con le iniziative turistiche promosse dagli Enti Locali (Provincia e Comuni), Consorzi di tutela di prodotti a marchio riconosciuto, Associazioni delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17, Associazioni agrituristiche riconosciute, Associazioni di Pro loco, Consorzio di promozione turistica di competenza.	5
C	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Il punteggio è attribuito quando la proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (ad es. rampe di accesso e scale mobili, servizi igienici a norma per portatori di handicap) per un importo pari o superiore al 10% della spesa totale ammissibile. L'importo delle spese di cui al presente criterio e i relativi requisiti e caratteristiche devono essere adeguatamente documentati ai sensi del punto 3 del paragrafo 6.2 del presente bando.	3
D	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	3

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 17 febbraio 2011

E	Soggetti richiedenti aderenti a un'Associazione delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17	Il punteggio è attribuito quando l'azienda richiedente dimostri, alla data di presentazione della domanda, l'adesione da almeno un anno ad un'Associazione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici (Strada dei Vini del Piave DOC, Strada dei Vini DOC Lison-Pramaggiore, Strada dell'Asparago bianco di Cimadolmo IGP) ricadente nell'ambito territoriale del GAL.	3
F	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) • aree SIC e ZPS 	3
G	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo considerato prioritario e predefinito dal Bando in funzione della strategia del PSL	Il punteggio è attribuito quando l'intervento prevede l'attivazione di posti letto secondi il Piano Agrituristico di cui all'art. 4 della L.R. n. 9/09. Tale tipologia di intervento presenta una ricaduta positiva sull'offerta turistica del territorio e trova corrispondenza con il tema centrale del PSL del GAL orientato allo sviluppo del turismo rurale	Punti 2 per ogni posto letto creato fino ad un massimo di 16
H	Interesse architettonico dell'immobile	Il punteggio è attribuito qualora l'immobile oggetto dell'intervento è rispondente ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. n. 42/2004.	5
I	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - <i>Elenco Comuni del Veneto</i> del PSR)	Il punteggio è attribuito quando gli interventi ricadono nei seguenti Comuni: Cessalto, Gorgo al Monticano, Monastier di Treviso e Portobuffolè	1

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di punti 42.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al progetto presentato dal soggetto richiedente più giovane seguendo l'ordine decrescente.

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: <ul style="list-style-type: none"> – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA sede periferica di Treviso **entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, secondo le modalità previste da AVEPA.

Il GAL renderà nota, contestualmente alla pubblicazione sul BURV, nel proprio sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it, la data di scadenza del presente bando.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto (specificata nel bando):</p> <ul style="list-style-type: none"> – per il Criterio A del paragrafo 5.1, computo metrico estimativo analitico relativo agli impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico da cui risulti anche la percentuale di spesa sulla spesa totale ammissibile relativa alla tipologia in oggetto – per il Criterio B del paragrafo 5.1, dichiarazione del legale rappresentante (o di altro rappresentante avente titolo) dell'Ente pubblico o privato organizzatore dell'iniziativa che attesti la formale partecipazione del soggetto richiedente – per il Criterio C del paragrafo 5.1, computo metrico estimativo analitico relativo agli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche da cui risulti anche la percentuale di spesa sulla spesa totale ammissibile relativa alla tipologia in oggetto – per il Criterio D del paragrafo 5.1, catastino soci nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate; visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali – per il Criterio E del paragrafo 5.1, dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL che attesti la formale ammissione e la vigente appartenenza, da almeno un anno, dell'Azienda all'Associazione stessa – per il Criterio F del paragrafo 5.1, viene valutato con riferimento all'ubicazione degli interventi sulla base dei dati inseriti in domanda – per il Criterio G del paragrafo 5.1, viene valutato sulla base degli interventi programmati risultanti dalla relazione tecnica e del computo metrico estimativo di cui ai successivi punti 7 e 8 – per il Criterio H del paragrafo 5.1 Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) rilasciato dall'Amministrazione comunale di competenza comprovante l'inclusione dell'immobile ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004.
4	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
5	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
6	Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97
7	Relazione tecnico economica relativa agli interventi
Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati	
8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali.

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 17 febbraio 2011

9	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10	Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni	
11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.
Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata	
12	Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

Tutti i documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO**7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...);
3. Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie);
5. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel. 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 – 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

Delibera della Giunta Regionale n. 545/2009 con quale è stata selezionata la candidatura del GAL Terre di Marca e approvato il relativo PSL 2007-2103

Delibera della Giunta Regionale n. 4082/2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013

Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 4083/2009

Legge Regionale n. 9/97 che disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 17 febbraio 2011

Legge Regionale n. 17/2000 relativa al riconoscimento delle Strade del Vino e dei prodotti tipici

Delibera Conferenza Stato Regioni del 24.07.2003 5° aggiornamento supplemento ordinario n. 144 alla GURI n. 205/2003

Delibera della Giunta Regionale n. 2816/2009 Rete ecologica europea Natura 2000

D. Lgs. 42/2004 art. 10

Riferimenti utili per la consultazione

Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

[http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma %20di%20sviluppo%20locale.htm](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm)

Allegato n. 14.8 al PSL 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

[http://www.galterredimarca.it/programma 20di 20sviluppo 20laocale/14.8 20atlante 20risorse 20territoriali.pdf](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/14.8%20atlante%20risorse%20territoriali.pdf)

Allegato grafico n. 2 al PSL 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

[http://www.galterredimarca.it/programma 20di 20sviluppo 20laocale/2.rete 20natura 202000.pdf](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/2.rete%20natura%202000.pdf)